



****RETE DEL DONO S.R.L. - SOCIETÀ BENEFIT****

2025

Relazione annuale d'impatto

VI Anno - 2025





Rete del Dono Società Benefit ha come scopo fondamentale la promozione della cultura del dono e del crowdfunding per il sostegno di progetti di utilità sociale. La missione di Rete del Dono è quella di incentivare l'impegno solidale e la cittadinanza attiva, favorendo la collaborazione tra individui, aziende, enti pubblici e territoriali per la realizzazione di iniziative che abbiano un impatto positivo sulla comunità.

Fondata nel 2011 con l'obiettivo di supportare la raccolta fondi attraverso il crowdfunding, Rete del Dono ha aiutato a finanziare circa 2.000 progetti raccogliendo oltre 30 milioni di euro grazie al coinvolgimento di più di 370.000 donatori. La piattaforma permette agli enti del Terzo Settore, alle scuole, agli ospedali e ad altre organizzazioni non profit di raccogliere fondi per progetti socialmente utili, garantendo trasparenza e tracciabilità delle transazioni.

Come società benefit certificata B Corp dal 2021, Rete del Dono ha integrato nel proprio statuto le finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente. Questo impegno si concretizza anche attraverso la collaborazione con eventi sportivi, la realizzazione di programmi di CSR aziendale e la partecipazione a iniziative di capability building con fondazioni e istituzioni.

Analisi del contesto



Nel 2024, l'ambiente della donazione in Italia si caratterizza per una crescente digitalizzazione, una maggiore attenzione alle cause culturali e territoriali, e un ruolo sempre più attivo di giovani e donne.

1. Digitalizzazione e innovazione

- Il 32% degli utenti online ha effettuato almeno una donazione contestualmente a un acquisto digitale, confermando che il dono si sta integrando nelle routine digitali quotidiane.
- Lo smartphone si conferma il mezzo preferito: l'utilizzo mobile supera il PC per le donazioni online.

2. Cause preferite e stagionalità

- Le cause sostenute: salute e ricerca (51%), tutela dell'ambiente e degli animali (28%) e assistenza sociale (24%).
- Il Natale resta il momento dell'anno con maggiore propensione alla donazione (oltre il 36%), seguito da ricorrenze personali come compleanni o matrimoni.

3. Cultura, territorio e nuove generazioni

- Il 44% degli utenti ha donato almeno una volta a un progetto culturale.
- Le motivazioni principali sono l'impatto sul territorio (46%), la conoscenza dell'organizzazione (41%) e la passione per arte e cultura (36%).
- Gen Z e Millennials sono tra i donatori più attivi e partecipano a raccolte fondi personali.

4. Fiducia, trasparenza e impatto narrativo

- Il 79% dei donatori desidera aggiornamenti regolari sull'impatto sociale delle proprie donazioni.
- L'86% considera importante che le ONP condividano storie e testimonianze personali.

Implicazioni strategiche per Rete del Dono

1. Rafforzare l'esperienza digitale con strumenti mobile-first e integrazioni smart.
2. Valorizzare i progetti culturali e locali con narrazione d'impatto.
3. Coinvolgere attivamente giovani e donne con campagne di personal fundraising.
4. Comunicare con trasparenza attraverso report e storytelling.

Mappatura degli stakeholders



Rete del Dono Società Benefit collabora con un'ampia gamma di partner e stakeholder, che includono organizzazioni non profit, aziende, enti pubblici, istituzioni educative, fondazioni e comunità locali. Questa rete di collaborazioni è fondamentale per il raggiungimento della missione dell'azienda. Nel seguito lo schema della mappatura.

1. Organizzazioni Non Profit

- Scuole e Università: promuovono la cultura del dono tra i giovani (es. "Donor Hero").
- Enti del Terzo Settore: raccolgono fondi per progetti socialmente utili.
- Fondazioni di Comunità: partecipano a iniziative di crowdfunding per progetti locali.

2. Aziende

- Collaborano per strategie CSR, coinvolgendo dipendenti/clienti e attivando match giving.

3. Eventi Sportivi

- Milano Marathon, Maratona di Roma, Venice Marathon ecc.: includono programmi charity.

4. Fondazioni erogative

- Promuovono call4ideas e percorsi di sostenibilità con Rete del Dono.

5. Donatori Individuali

- Contribuiscono a campagne e agiscono da ambasciatori sociali.

6. Comunità Locali

- Beneficiano direttamente dei progetti finanziati.

7. Dipendenti e Collaboratori

- Il team interno e consulenti esperti migliorano costantemente la piattaforma.

Bandi e iniziative in partnership

Nell'ambito della propria attività a favore del Terzo Settore, Rete del Dono ha promosso e gestito una serie di bandi e call4ideas in collaborazione con importanti fondazioni ed enti, con l'obiettivo di sostenere la progettualità locale e rafforzare le competenze delle organizzazioni non profit. Tra i partner coinvolti in queste iniziative si segnalano:

- Fondazione Carifano
- Fondazione di Modena
- Fondazione di Venezia
- Fondazione Cariverona
- Banco BPM (Call4ideas)
- CSVnet (Call4ideas)
- Fondazione De Agostini
- Fondazione CRC (programma Donor Hero)
- Fondazione EY (Bando Social Value)
- Sisal



Rete del Dono opera con un forte radicamento territoriale, con progetti attivi in numerose regioni e città italiane. L'analisi dell'attività nel periodo da metà 2023 a oggi evidenzia una concentrazione significativa di iniziative in alcune aree chiave.

A livello regionale, la Lombardia emerge come la regione con il maggior numero di progetti, seguita da Veneto, Piemonte e Toscana. Sono attive anche Puglia, Lazio, Sicilia, Marche e Liguria, mentre Campania, Abruzzo, Umbria, Calabria e Valle d'Aosta registrano una presenza minore ma comunque significativa.

Per quanto riguarda le città, Milano si conferma il principale centro operativo, seguita da Torino, Roma, Padova e Venezia. Anche Fano, Trieste, Monza, Firenze, Bergamo, Bologna, Como e Verona ospitano un numero considerevole di progetti, riflettendo un impatto diffuso e capillare.

Questi dati confermano l'efficacia della strategia di prossimità territoriale di Rete del Dono, che valorizza la dimensione locale per generare impatto sociale diretto e misurabile.

Contributo di Rete del Dono agli SDG'S



Dall'analisi dei progetti supportati dal 1 luglio 2023 emerge chiaramente che l'SDG su cui Rete del Dono ha avuto il maggiore impatto è il 3 - Salute e benessere, con 630 campagne. Seguono l'SDG 10 - Ridurre le diseguaglianze (547 progetti) e l'SDG 4 - Istruzione di qualità (275 progetti).

Questi dati confermano il ruolo centrale della piattaforma nel sostenere progetti legati alla salute, all'inclusione sociale e all'istruzione. Essi riflettono anche le priorità percepite dalle organizzazioni non profit italiane, che riconoscono nella piattaforma Rete del Dono uno strumento strategico per affrontare alcune delle principali sfide sociali contemporanee.

In generale Rete del Dono si impegna a supportare vari Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite:

- SDG 1: Sconfiggere la povertà – progetti contro povertà e esclusione sociale.
- SDG 3: Salute e benessere – fondi per sanità, ospedali, ricerca.
- SDG 4: Istruzione di qualità – supporto a scuole, università, formazione.
- SDG 10: Ridurre le diseguaglianze – progetti inclusivi per disabilità, minoranze.
- SDG 11: Città e comunità sostenibili – rigenerazione urbana e coesione sociale.
- SDG 13: Lotta al cambiamento climatico – campagne ambientali e riforestazione.
- SDG 17: Partnership per gli obiettivi – collaborazione con ONP, aziende, enti pubblici.

Risultati e impatto generato - 2024



Le seguenti metriche offrono una panoramica dell'impatto generato da Rete del Dono nel 2024:

- Valore donazioni raccolte: 4,03 milioni di euro
- Progetti di crowdfunding pubblicati: 694
- Nuove ONP attive: 348
- Organizzazioni registrate sulla piattaforma al 31/12/24: 4400
- Personal fundraiser registrati al 31/12/24: 18.700 (13% ricorsivi)
- Donatori al 31/12/24: 340.000 (15% ricorsivi)
- Aziende attive sulla piattaforma: 200
- Partnership per attività di capability building: 10
- Budget destinato a match giving: 11.600 euro
- Score Bcorp (ri-certificato): 109.6

Obiettivi 2025



- Raccolta donazioni: 4,6 milioni di euro
- Nuove ONP attive: 400
- Progetti di crowdfunding pubblicati: 800
- Aziende attive sulla piattaforma: 200
- Partnership per attività di capability building: 12
- Budget destinato a match giving: 12.000 euro
- Score B Corp: 110

Torino, 16 giugno 2025

L'Amministratore Unico
Valeria Vitali